

Vetrina

Paolo Renon Mutamento del giudice penale e rinnovazione del dibattimento Torino, G. Giappichelli editore, pp. 343, € 38,00 Il volume approfondisce il problema del cambiamento della persona fisica del giudice a dibattimento avviato nello specifico contesto del giudizio penale di primo grado. Questione che presenta dei risvolti sia dal punto di vista pratico che teorico perché interessa uno dei capisaldi del sistema processuale e cioè il cosiddetto principio di immutabilità del giudice. In pratica il giudice che segue le fasi dibattimentali deve essere lo stesso poi chiamato ad emettere la decisione finale. Una problematica oggi molto diffusa, come testimonia la statistica del fenomeno (alimentata e aggravata anche dalla lunghezza dei procedimenti penali) che comporta problemi di gestione delle risorse materiali e umane. Finora la giurisprudenza ha stabilito attraverso regole non scritte che in caso di cambiamento del giudice si debba procedere alla rinnovazione dell'intera fase dibattimentale con il conseguente problema di dover riacquisire le prove nel contesto del dibattimento rinnovato. Ma a questo orientamento se ne contrappone un altro che invece tende a ridurre l'obbligo di rinnovamento a una questione solo formale. L'autore dopo

[Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati](#)

01/07/2009